



UGOPIADI Percorsi di velocità e sfilate di moda per i simpatici e grinzosi amici a quattro zampe

A Guasticce le prime olimpiadi del Carlino



■ Un carlino delle "Ugopiadi"

GUASTICCE - È tempo di sfida e di rivincita per i simpatici cani carlini. Dopo la grazia dei levrieri, la forza dei bulldog e il fascino degli aski, anche le grinze e la pigrizia dei piccoli carlini diventano un vanto. Oltre cento esemplari, provenienti da tutta Italia, si sono sfidati ieri in occasione delle "Ugopiadi 2007, le olimpiadi del cane carlino". Gli atleti a quattro zampe si sono guadagnati la finalissima dopo aver superato le competizioni regionali tenutesi a Roma, Milano e Ferrara. La manifestazione si è svolta nell'agriturismo Ca'Lo Spelli, a Guasticce, dove i cento "atleti" carlini si sono sfidati in quattro prove di abilità, o meglio di atletica leggera, come amano definirle gli organizzatori, con l'aiuto dei propri padroni. Ad aprire la manifestazione sportiva un evento davvero eccezionale: il primo "Carlino Pride" al mondo. Gli atleti hanno sfilato lungo la passerella d'onore, celebrando l'orgoglio di essere carlini, con indosso abiti sgargianti, rigorosamente fabbricati in casa. Per l'originale passerella è stato premiato il cane Ugo che da Cesena è venuto qua in Toscana sfilando con abiti regali e con corona. Sul re-

golamento della sfilata era specificato: "Per partecipare è necessario vestire il proprio cane nel modo più sgargiante possibile (solo se consenziente)". A fare da sottofondo musicale alla cerimonia, assolutamente ironica e unica nel suo genere, le note dei Village People con la hit che li ha resi famosi attraverso i decenni "Ymca". Il costume migliore sarà premiato inoltre anche nei prossimi giorni con la creazione di una pagina web dedicata interamente al carlino che lo indossa, nel sito www.ugoclub.com. Le "Ugopiadi" sono nate proprio dal successo che questo sito, realizzato dal webdesigner livornese Stefano Pampaloni titolare della Zaki Design, ha riscontrato in ambito nazionale, divenendo il primo portale italiano dedicato interamente al cane carlino. Sul gradino più alto del podio poi è andata per due prove su tre, i cento metri e i cento metri ad ostacoli, la carlina Bohboh di Verbania prima fra tutti gli altri 90 compagni di zampa. La maratona, che nella fattispecie non era altro che un giro completo dell'agriturismo, è stata vinta invece da Ugo un cane-atleta proveniente da Viterbo.